

25° Rapporto annuale COMIECO "Raccolta, riciclo e recupero di carta e cartone in Italia"

L'Emilia-Romagna si conferma al primo posto nazionale nella raccolta pro-capite di carta e cartone: 85,2 kg/anno.

La regione Emilia-Romagna contribuisce all'11% della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia e ha la raccolta media pro-capite più alta in assoluto con 85,2 kg/anno. La provincia leader per quantitativi raccolti è Bologna con 87.932 tonnellate, ma in rapporto alla popolazione residente primeggia Reggio Emilia con 107,2 kg pro-capite.

14,7 milioni di euro i corrispettivi riconosciuti da Comieco ai Comuni in convenzione. Per il 79% degli Emiliano-Romagnoli, la raccolta differenziata è il primo comportamento da adottare per garantire uno sviluppo sostenibile.

Milano. 15 settembre 2020 – Con in media **85,2 kg a testa**, gli oltre 4,5 milioni di abitanti dell'**Emilia-Romagna** si confermano al **primo posto nazionale** per contributo alla **raccolta differenziata di carta e cartone**. A certificare la pratica virtuosa di Emiliani e Romagnoli, superiore sia alla media nazionale pro-capite (57,5 kg) sia alla media nelle regioni dell'Italia Settentrionale (64,2 kg), è il **25° Rapporto annuale sulla raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in Italia** curato da **COMIECO**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

"Nel 2019 in Emilia-Romagna sono state raccolte **386.427 tonnellate di carta e cartone (-2% rispetto al 2018)**: l'**11%** della raccolta differenziata effettuata sull'intero territorio nazionale." – commenta **Carlo Montalbetti, Direttore Generale Comieco** – "Di queste, oltre 235.000 tonnellate sono state gestite dal circuito Comieco in forza delle convenzioni stipulate con i Comuni che, di ritorno, hanno ricevuto dal Consorzio 14,7 milioni di euro in corrispettivi economici."

I dati per provincia Analizzando il dato di raccolta generale, che beneficia di una politica regionale da alcuni anni improntata all'assimilazione che la porta ad essere la regione con la maggiore produzione di rifiuti urbani per abitante in Italia, e disaggregandolo per provincia abbiamo: **Bologna** con 87.932 tonnellate di carta e cartone raccolte, pari a una media pro-capite di 84,5 kg; **Ferrara** con 24.294 tonnellate e 65 kg pro-capite; **Forli-Cesena** con 33.128 tonnellate e 83,7 kg pro-capite; **Modena** con 56.019 tonnellate e una media pro-capite di 79,8 kg; **Parma** con 37.916 tonnellate e 83 kg pro-capite; **Piacenza** con 26.849 tonnellate e 93,2 kg pro-capite; **Ravenna** 27.722 tonnellate e 70,7 kg pro-capite; **Reggio Emilia** 57.676 tonnellate con una media pro-capite di 107,2 kg e **Rimini** con 34.889 tonnellate raccolte e 100,8 kg pro-capite. Se dal punto di vista quantitativo la Regione offre buoni risultati, c'è ancora molto da fare solo il profilo qualitativo in fase di raccolta.

Un'abitudine virtuosa consolidata È lecito affermare che il primato complessivo nella raccolta pro-capite di carta e cartone in Emilia-Romagna vada interpretato come una pratica virtuosa che risponde concretamente e razionalizza una coscienza ambientale largamente diffusa nella Regione.

Secondo una recente ricerca demoscopica condotta da **Astra Ricerche per Comieco**, infatti, il 47% degli intervistati in Emilia-Romagna si dichiara “molto preoccupato” per i temi ambientali e un ulteriore 44% “abbastanza preoccupato”, sostanzialmente in linea con il dato nazionale.

A fronte di queste preoccupazioni, il 76% degli abitanti dell'Emilia-Romagna ritiene di essere attento e impegnato per migliorare l'ambiente adottando comportamenti sostenibili tra i quali spicca, al primo posto con l'85%, la raccolta differenziata; attività in cui i cittadini si danno un voto ben più che sufficiente, attestandosi – in una scala da 1 a 10 – su una media di 7,58.

Qualche dubbio comunque persiste, ma anche in questo caso gli Emiliano-Romagnoli dimostrano di non perdersi d'animo e di avere le risorse per affrontare e risolvere i piccoli dilemmi quotidiani in tema di raccolta differenziata controllando la guida cartacea fornita dal Comune (40%), cercando sui motori di ricerca (37%) o sui siti dei consorzi per il riciclo come Comieco (17%), il 13% chiede a famigliari ed amici, il 16% usa addirittura una app specifica. Quando non sa cosa fare, per fortuna, solo il 7% degli intervistati dichiara di non informarsi e di mettere tutto nell'indifferenziata.

La raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: un anno di crescita quantitativa e qualitativa Le performance ottenute in Emilia-Romagna rappresentano un tassello importante nel **+3%** di crescita fatto registrare nel 2019 dalla raccolta differenziata di carta e cartone nel nostro Paese, che ha superato complessivamente la soglia dei **3,5 milioni di tonnellate**.

Lo stato di salute eccellente del settore trova conferma anche nel **tasso di riciclo degli imballaggi a base cellulosica** attestatosi **all'81%**, in linea con l'obiettivo europeo fissato al 2030 (85% tasso di riciclo). Nel 2019, inoltre, è emerso un importante miglioramento sotto il profilo qualitativo dei materiali avviati al riciclo, con l'incidenza delle impurità nella raccolta differenziata di carta e cartone svolta dalle “famiglie” torna sotto la soglia del 3%, mentre viene confermata l'eccellente qualità delle raccolte sui circuiti “commerciali”.



Comieco (www.comieco.org) è il **Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica**, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di “**imballaggio ecologico**”. Nel 1997, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell'ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a oltre 3 milioni di tonnellate, seguendo (e superando) gli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE IN EMILIA-ROMAGNA

Dati anno 2019 elaborati da COMIECO a giugno 2020

